

A Commissario Straordinario

DECRETO N. 3 DEL 18.01.2019

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 concernente "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, oggi DiSCo, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 luglio 2018 n. T00177, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, oggi DiSCo, il Dott. Alessio Pontillo;

Preso atto che la sopra citata Legge Regionale n. 6/2018 all'art. 25 "Disposizioni per la prima attuazione" comma 1 dispone:

- "Il Commissario straordinario [...] dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari nel Lazio -Laziodisu, di cui alla legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari) e successive modifiche, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge













continuano ad operare fino alla data di insediamento degli organi istituzionali dell'Ente";

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12/11/2018 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";

Vista la Legge Regionale del 28/12/2018, n. 13 avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2019";

Vista la Legge Regionale del 28/12/2018, n. 14 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) 2019 - 2021 (art. 6, comma 1, lett. b);

Visti i seguenti provvedimenti adottati in materia di bilancio di previsione finanziario dall'Ente DiSCo 2019 - 2021:

- ✓ Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 16/01/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lett. a)";
- ✓ Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16/01/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo: Adozione variazione n. 1";

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";





Atteso che il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. all'art. 18 bis comma 2 e all'art. 41 prevede, che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni per le Regioni;

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'Allegato 4.1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. che:

- al paragrafo 4.1 individua gli strumenti di programmazione delle regioni tra i quali - alla lettera e) - è annoverato il Piano degli indicatori di bilancio, che deve essere approvato dalla giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, dall'approvazione del rendiconto, e comunicato Consiglio;
- al paragrafo 11 definisce i requisiti minimi del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Verificato quindi che il Piano degli indicatori è lo strumento di monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio e integra i documenti di programmazione;

Visto l'art. 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" allineato con il Programma Triennale per la Trasparenza, l'Integrità e l'Anticorruzione, ai sensi delle indicazioni contenute nella determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

Visti i Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

• le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);











• gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);

Vista la proposta di "Piano degli Indicatori e dei risultati attesi del Bilancio 2019 - 2021", allegata al presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

DECRETA

- 1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2. di adottare il "Piano degli Indicatori e dei risultati attesi del Bilancio 2019 2021", che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 3. di disporre la sua trasmissione all'Organismo Indipendente di Valutazione OIV, come previsto dalla normativa;
- **4. di darne** divulgazione, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 5. di inviare alla Regione Lazio il presente atto per i provvedimenti di competenza.

Il Commissario Straordinario Dott. Alessio Pontillo



